



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

LA GIUNTA COMUNALE

Con propria deliberazione n.10 del 17.01.2011

Ha adottato quanto segue

OGGETTO: ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DEL D.L. N. 78 DEL 1 LUGLIO 2009, CONVERTITO IN L. 3 AGOSTO 2009 N. 102. PER IL TRIENNIO 2011/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

PRESO ATTO che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

CONSTATATO:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla

gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

RILEVATO che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra i pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto si evidenzia al momento in particolare una criticità derivata dal ritardo nell'erogazione di contributi in conto capitale da parte della Regione Campania e da parte della Provincia di Napoli per l'esecuzione di opere da parte del Comune;

RILEVATO inoltre che le difficoltà economiche che stanno attraversando gli operatori commerciali sul territorio isolano e comunale stanno determinando una difficoltà di cassa anche dell'Ente dovuta al fatto che il pagamento della TIA e degli altri tributi minori, avviene con una certa lentezza, e spesso, solo dopo che il concessionario della riscossione avvia le procedure di riscossione coattiva, cosa che non si era mai verificata negli ultimi anni;

RITENUTO indispensabile pertanto adottare il piano programmatico dei pagamenti in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale, ed avendo come obiettivo anche quello del rientro, nel più breve tempo possibile, ad una più equilibrata situazione di cassa; il piano programmatico dei pagamenti dovrà essere altresì compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista;

RITENUTO di dover stabilire quanto segue:

RITENUTO necessario delineare gli indirizzi necessari per dare piena e tempestiva attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio economico finanziario;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

1. di dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 secondo le seguenti modalità:

a. adozione del piano programmatico dei pagamenti per l'anno 2011, 2012, 2013;

Il presente piano programmatico dei pagamenti dovrà garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale; dovrà essere altresì compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista; dovrà inoltre puntare a far ritornare l'Ente ad una situazione di cassa maggiormente equilibrata;

b. gli impegni in conto capitale dovranno contenere la previsione della data del pagamento (bimestre ed anno) e saranno consentiti solo se compatibili con il piano programmatico dei pagamenti, con espressa attestazione in tal senso da parte del Responsabile del Servizio che adotta l'atto di impegno;

c. gli impegni in conto capitale con previsione di pagamento nell'anno 2011 sono sospesi fino all'adozione del piano programmatico dei pagamenti per l'anno 2011, e comunque fino al 28 febbraio 2011, con esclusione di quelli finanziati con mutui;

d. gli impegni in conto capitale con previsione di pagamento negli anni successivi al 2011 saranno consentiti, nelle more dell'adozione del piano programmatico dei pagamenti per gli anni successivi al 2011, fino alla concorrenza di una somma corrispondente agli stessi pagamenti effettuati negli stessi mesi dell'anno precedente;

2) di approvare le seguenti misure organizzative finalizzate al tempestivo pagamento delle somme dovute dal Comune ai propri fornitori per somministrazioni, forniture e appalti:

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella L. 3 agosto 2009, n. 102, il responsabile del servizio che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di verificare, **prima di effettuare qualsiasi spesa:**

a) che tali impegni siano compresi nei limiti delle disponibilità esistenti nei capitoli di rispettiva competenza;

b) che i conseguenti pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con il presente piano dei pagamenti e che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;

c) che i relativi provvedimenti siano adottati in tempi utili a consentire il completamento dell'intera procedura di spesa entro i termini di scadenza del pagamento.

3) di stabilire che le determinazioni di impegno di spesa assunte senza il rispetto di tali elementari norme di contabilità pubblica, determineranno la responsabilità amministrativa e contabile i capo al funzionario che la emesse;

4) di dare mandato al Capo Settore Ragioneria, al fine di rientrare nel più breve tempo possibile in una situazione di cassa equilibrata, di anticipare il più possibile le attività di riscossione, ed in particolare:

- emettere quanto prima il ruolo TIA, tenendo conto di quanto indicato dall'ANCI, con la propria nota esplicativa del 28 dicembre 2010 in merito all'applicazione o meno dell'IVA, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n.238/2009, a quanto stabilito dall'art.14 comma 33 della legge 122/2010 e della successiva circolare del MEF del 11 novembre 2010, e cioè di trattare per il 2011, la TIA come se fosse un tributo, così come già fatto per l'anno 2010;

- emettere quanto prima il ruolo coattivo TIA relativo all'anno d'imposta 2010, per tutti coloro che non avessero già provveduto al pagamento per mezzo degli avvisi di pagamento inviati;

- incrementare quanto più possibile la lotta all'evasione con l'utilizzo di tutte le tecnologie possibili, e proponendo anche forme di collaborazione tra i vari uffici comunali in possesso delle informazioni utili a tale scopo;

5) di dare mandato al Comando Polizia Municipale, al fine di incrementare gli incassi delle sanzioni elevate per violazioni al CDS, di proporre al Consiglio Comunale il condono introdotto dal comma 8-quinquiesdecies dell'art.15 della legge 102/2009;

6) di approvare i seguenti indirizzi generali del piano dei pagamenti al quale l'Ufficio Ragioneria dovrà attenersi per il prossimo anno finanziario 2011, stabilendo che prioritariamente nei prossimi tre mesi dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, quali:

- gli stipendi ed i relativi oneri;
- il canone mensile del servizio di NU;
- le fatture relative alle utenze elettriche, idriche, e telefoniche;
- le rate dei mutui in scadenza;
- le sentenze di condanna al pagamento di spese, al fine di non arrecare maggiori danni economici all'ente;
- i canoni di fitto derivanti da contratti già siglati;
- i debiti fuori bilancio già riconosciuti in favore delle aziende partecipate;

7) di definire i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corso del 2011, tali da rendere compatibili il rispetto degli obblighi fissati dall'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella L. 3 agosto 2009, n. 102, con quelli fissati dal Patto di Stabilità, nonché con l'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata, così come da prospetto allegato alla presente deliberazione;

8) di stabilire che nell'effettuazione dei pagamenti delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso l'Ufficio ragioneria, venga adottato un criterio di anzianità nel pagamento delle stesse;

9) di stabilire che nell'adozione dei nuovi impegni di spesa il Settore Ragioneria dovrà verificare la compatibilità degli stessi con tale piano. Inoltre, solo alla fine di ogni singolo mese, dopo aver verificato il rispetto del budget di pagamento fissato con il piano di cui sopra, e nel caso ci siano delle economie rispetto allo stesso, si potrà provvedere ad ulteriori impegni di spesa;

10) di dare atto che potranno essere effettuati i pagamenti finanziati direttamente da contributi di enti terzi, direttamente all'atto dell'accredito degli stessi, anche senza rispettare il piano di cui sopra;

11) di stabilire che, qualora durante l'anno, dovesse migliorare la situazione di cassa, tale piano potrà anche essere aggiornato, sempre nel rispetto delle norme del Patto di Stabilità, che ricordiamo ancora penalizzano molto i pagamenti in conto capitale finanziati dalla contrazione di mutui;

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

PIANO DEI PAGAMENTI 2011

tipologia di spesa	stipendi ed oneri	canone Nu ed oneri di scarica	rate mutuo cap. ed int.	utenze e fitti	sentenze e debiti f.b.	debiti torre saracena	debiti f.b. pegaso	lavori e servizi	pagamenti in conto capitale	TOTALE
gennaio	300.000,00	415.000,00		65.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	945.000,00
febbraio	300.000,00	415.000,00		30.000,00	35.000,00	50.000,00	250.000,00	30.000,00	50.000,00	1.160.000,00
marzo	300.000,00	415.000,00		30.000,00	35.000,00	50.000,00	150.000,00	30.000,00	50.000,00	1.060.000,00
aprile	300.000,00	415.000,00		70.000,00	35.000,00	50.000,00	150.000,00	30.000,00	50.000,00	1.100.000,00
maggio	300.000,00	415.000,00		30.000,00	35.000,00	50.000,00	150.000,00	30.000,00	50.000,00	1.060.000,00
giugno	300.000,00	415.000,00	600.000,00	30.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	1.510.000,00
luglio	300.000,00	415.000,00		70.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	950.000,00
agosto	300.000,00	415.000,00		30.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	910.000,00
settembre	300.000,00	415.000,00		30.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	910.000,00
ottobre	300.000,00	415.000,00		70.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	950.000,00
novembre	300.000,00	415.000,00		30.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	910.000,00
dicembre	450.000,00	415.000,00	600.000,00	30.000,00	35.000,00	50.000,00		30.000,00	50.000,00	1.660.000,00
TOTALE	3.750.000,00	4.980.000,00	1.200.000,00	515.000,00	420.000,00	600.000,00	700.000,00	360.000,00	600.000,00	13.125.000,00

OGGETTO: ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DEL D.L. N. 78 DEL 1 LUGLIO 2009, CONVERTITO IN L. 3 AGOSTO 2009 N. 102. PER IL TRIENNIO 2011/2013.

SETTORE PROPONENTE: SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE

Lì, 14.01.2011

Il Responsabile del Servizio Interessato

F.to Dott. Vincenzo Rando

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE

Lì, 14.01.2011

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to Dott. Vincenzo Rando